

globalist

g
Giornale
dello
spettacolo

GIORNALE DELLO SPETTACOLO - ANNO 80 - N. 3 - AGOSTO 2025 -

Valeria Bruni
Tedeschi
è Eleonora
Duse
nel film
di Pietro
Marcello

LA LUCE E L'OMBRA

Andò / Cavalli / Fiorito / Lewis / Lucherini / Messineo
/ Rosi / Schnabel / Vicari

DOCUMENTARIO

STOLEN: IL FURTO DEL SECOLO

UNA CASCATA DI DIAMANTI

di Marco Spagnoli @marco_spagnoli

Il nuovo doc della coppia d'oro alle spalle di Vatican Girl, Lewis / Messineo disponibile su Netflix

“Io credo che il senso ultimo di fare questo tipo di documentari, sia quello di raccontare una storia da ogni punto di vista. Questo è quello che ho fatto nei miei film e oggi questo è ciò che ho fatto di nuovo con *Stolen* e *Vatican Girl*.”

Spiega Mark Lewis, regista britannico di grande successo che è stato autore tra gli altri del fortunatissimo *Don't fuck with cats*. La produttrice e regista lei stessa Chiara Messineo osserva “È la prima volta che la storia di questo furto di diamanti viene raccontata a 360°. La collaborazione con la Torino Film Commission e con Eie Film è stata essenziale per poter riuscire a creare un racconto estetico straordinariamente fedele al genere heist movie con la riproduzione sofisticata di tutte le ricostruzioni che si vedono nel film.” E aggiunge “Come tutte le cose che facciamo insieme a Mark, si tratta di un genere ibrido che adotta molti strumenti della fiction a servizio del documentario.” *Stolen: il furto del secolo* è l'ultimo documentario mozzafiato realizzato dalla società inglese RAW (i produttori di *All American Nightmare: Rapimento in California* e *Il truffatore di Tinder*) in collaborazione con Amblin Documentaries (i produttori di *Big Vape: ascesa e caduta di Juul*) e con Wildside e disponibile su Netflix.



STOLEN: IL FURTO DEL SECOLO.

Girato come un vero e proprio film crime, *Stolen: il furto del secolo* racconta la storia del più grande colpo di diamanti mai avvenuto al mondo. Per la prima volta, gli investigatori di Anversa che hanno risolto il caso e il presunto cervello della banda si incontrano per svelare nei dettagli cosa è davvero accaduto e i segreti di un evento che ha lasciato perplessi per lungo tempo gli investigatori europei e non solo. “Per

noi era molto importante riuscire a ricreare un'atmosfera unica in cui il pubblico sentisse di trovarsi dinanzi a qualcosa che non aveva precedenti.” Spiega Lewis “Per questo motivo abbiamo lavorato per potere intervistare tutti i protagonisti di questo evento straordinario e di riuscire ad avere un punto di vista originale su eventi che, oramai, sono entrati nell'immaginario collettivo. Non volevamo solo un pezzo del-



LEONARDO NOTARBARTOLO SPIEGA IL PIÙ GRANDE FURTO DI DIAMANTI AL MONDO DI CUI FU L'AUTORE.



la storia, ma tutta la storia in modo che il pubblico potesse ascoltare tutto quello che è successo e formarsi così un'opinione." La mattina del 17 febbraio 2003, i detective della celebre "Diamond Squad" di Anversa vengono chiamati a indagare su un audace furto avvenuto durante la notte in un caveau considerato inespugnabile. Si stima che siano stati sottratti diamanti per un valore compreso tra 100 milioni e mezzo miliardo di dollari che non sono mai stati più ritrovati. "Nessuno ha idea davvero del valore della refurtiva osserva il regista "E io tendo a credere che la cifra sia molto più alta di quello che si è pensato fino ad oggi." Dietro il colpo si nasconde una banda di maestri del furto di gioielli con origini italiane, soprannominati "la scuola di Torino". Oggi, a più di vent'anni di distanza, il mondo scoprirà finalmente come ci sono riusciti.

Il film è scritto e diretto da Mark Lewis ispirandosi al libro *Flawless* di Scott Andrew Selby e Greg Campbell. "Come in *Vatican Girl* il nostro racconto vuole andare oltre l'elencazione dei fatti e diventare una sorta di viaggio emotivo per lo spettatore." Continua il regista "Questa è una condizione importante se non fondamentale per arrivare a chiedere allo spettatore di seguirvi in un viaggio alla scoperta di luoghi 'bui'

dove convivono diverse possibilità, legate alla fallibilità e alle debolezze degli esseri umani che ne sono protagonisti. Il nostro non è solo un racconto di eventi criminali, bensì di ossessioni e pulsioni che precedono e scuotono gli eventi stessi."

La produttrice Chiara Messineo che sta lavorando ad un suo nuovo film da regista 'top secret' si dice molto contenta e orgogliosa di avere potuto ricreare il caveau di Anversa a Torino. "È stato un gioco di squadra molto importante per il nostro paese." Spiega l'autrice da molti anni residente a Londra "che dimostra ancora una volta le grandi qualità e possibilità produttive del nostro sistema." Il successo di *Vatican Girl* è stato una responsabilità per entrambi? "No." Spiega Messineo "Noi lavoriamo seriamente a qualsiasi progetto e avere affrontato un soggetto diverso attraverso un singolo film per Netflix e non tramite una serie ci ha procurato lo stesso impegno e la stessa ricerca fatta per *Vatican Girl*. Per noi la cosa più importante è coinvolgere fino in fondo lo spettatore e offrirgli la possibilità unica di sentirsi immerso in un racconto originale ed emozionante che racconta una storia italiana ed europea che può essere facilmente compresa e apprezzata per la sua dinamica narrativa entusiasmante."